

Dopo l'inaugurazione di ieri il sito torna fruibile. Grande assente l'amministrazione provinciale

ISERNIA - «Sono assolutamente soddisfatto, orgoglioso e anche un po' emozionato perché finalmente, dopo tanti ritardi e perdite di tempo, consegniamo alla città, al Molise, all'Italia e al mondo un sito di straordinario interesse culturale».

Così **Giovincarmine Mancini**, assessore alla Cultura del Comune di Isernia, che ieri ha presentato alla stampa e alle autorità il 'suo' lavoro, il frutto del suo impegno degli ultimi sette mesi di attività amministrativa.

Mantiene le promesse **Mancini**, e di questi tempi è davvero raro che un politico lo faccia, e così il sito del paleolitico di Isernia è, da ieri, aperto, cioè inserito nel progetto promosso dal Ministero dal titolo "Cantieri aperti".

«E' un momento importante per la città, per l'intera regione, - ha continuato l'assessore **Mancini** - perché apriamo questo tesoro alla fruizione del turista.

Si è perso molto tempo, anche in questo settore, ma abbiamo recuperato e oggi riconsegniamo questo sito alla città e al mondo intero. I lavori dovranno continuare, anche per sfruttare al

# Riapre il Paleolitico

## «Promessa mantenuta»

*L'assessore Mancini tiene fede al suo impegno*



meglio le potenzialità del turismo culturale».

«Il museo del paleolitico, - lo ha spiegato **Emilio Izzo** della Direzione regio-

nale dei Beni culturali - resta chiuso, ma apre il cantiere, perché è stato messo in sicurezza ed è ora accessibile, finalmente visitabile».

Sin dalle prossime settimane il sindaco **Melogli**, pressato dall'assessore **Mancini**, si è impegnato a convocare un tavolo tecnico con Ministero, Regione, Provincia e Anas, enti e istituzioni interessate a vario titolo al sito del paleolitico, per decidere come procedere al fine di giungere all'ultimazione dei lavori del museo.

«Non vorrei che nascesse un contenzioso di tipo giuridico», ha confessato il sindaco **Melogli**.

E così Isernia punta sulla Cultura, valorizzando il patrimonio archeologico.

Assente ingiustificata, invece, alla manifestazione di ieri, la Provincia.

**Francesco Bottone**  
effebottone@gmail.com